"Venite e Vedrete"

Il tempo di Avvento è un tempo di attesa. Non un'attesa passiva, ma volta a intuire, capire i tempi e i modi in cui il Signore si avvicina all'umanità. Siamo abituati a pensare all'avvento dal punto di vista del Natale, cioè dalla fine dell'attesa e quindi tutta la nostra attesa parte dall'evento giunto alla sua pienezza, noi andiamo sempre di fretta, ci perdiamo i dettagli, soprattutto il Signore.

E' necessario un percorso, una catechesi di orientamento per entrare nel clima del Natale – e per affrontare interrogativi che non possiamo non porci". La domanda è: cosa vogliamo? "E vale anche per chi non crede, per chi non entra in chiesa", ci sono due domande dal libro della Genesi: dove sei? Dov'è tuo fratello?
La Sacra Scrittura, fin dall'inizio, ci rivela che la vita, proprio nella sua forma più alta, quella umana, riceve il dono della libertà e diventa un dramma. Così le relazioni umane sono segnate anche dalla contraddizione, fino al fratricidio. Caino percepisce il fratello Abele come un concorrente, una minaccia, e nella sua frustrazione non si sente capace di amarlo e di stimarlo. Ed ecco la gelosia, l'invidia, il sangue (Gen 4,1-16).

Dov'è Dio davanti a tanto male? E noi dove siamo?, bisogna camminare per capire , riflettere, una continua scoperta di Dio e di noi stessi, è il cammino dell'avvento.
Lo percorriamo insieme con il Vangelo di Giovanni

Il giorno dopo *Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli* [36]*e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". 37E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. 38Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "**Che cosa cercate**?". Gli risposero: "Rabbì - che, tradotto, significa Maestro -, **dove dimori**?". [39]Disse loro: "**Venite e vedrete**". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.* **(Gv1, 35-39)**

il **"il giorno dopo".** Questo, dice, "Indica la novità della vita e della storia. Il mio camminare è una continua scoperta**. Chi sei? Da dove vieni? Dove vai? Da dove viene l'origine della nostra vita? Verso dove si dirige il senso della vita?**

Gesù penetra con lo sguardo l'animo umano
In mezzo a voi, si legge ancora nei Vangeli, c'è uno che … **Gesù ha bisogno di ritirarsi in silenzio, perché poi deve andare, deve stare, deve fissare gli occhi. "Gesù penetra con lo sguardo l'animo umano.** Gesù ti ama e vuole il tuo bene.

È venuto per ridare dignità all'uomo". Allora torna d'attualità la domanda: **cosa state cercando?** " Coinvolge tutti noi **cercando? Tutti possono avere momenti di sbandamento".**

Maestro dove abiti? è la domanda posta dai primi apostoli a Gesù. Non è lui che li va a cercare, sono loro che lo interrogano perchè "sono attratti dal passare di Gesù nella storia", significa guardare le cose belle che ci accadono nella vita, le soddisfazioni avute. Allora posso fare a ritroso quel cammino sul quale ho compiuto scelte che non volevo". **Le gelosie che nascono anche nelle nostre parrocchie nel volere fare tutto. "Le liti e le guerre – ce le facciamo anche tra di noi. Invece l'amore genera vita".**

L'arte di Accogliere Gesù: L'essere posseduti dall'amore di Cristo

Cosa significa avere fede? "avere posto fiducia in chi ha condiviso tutto con me, con noi. Significa essere posseduti dall'amore di Cristo. Allora riusciamo a capire dove stiamo andando. La Chiesa stessa è in continuo cammino. **Andiamo incontro al Signore che viene". E il percorso del'avvento**

Un tempo per **vigilare con speranza**, **accogliere la sua vicinanza nei piccoli, nei poveri e nelle situazioni fragili, e per rinnovare la propria fede e conversione.** L'atteggiamento richiesto è quello della **vigilanza interiore**, per non farsi cogliere impreparati,

25 Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo *sposo.* [2] *Cinque di esse erano stolte e cinque sagge;* [3] *le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio;* [4] *le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi.* [5] *Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono.* [6] *A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro!* [7] *Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.* [8] *E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono.* [9] *Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene.* [10] *Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.* [11] *Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici!* [12] *Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco.* [13] ***Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.*** (Mt, 25, 1-13)

La **piccolezza**, per aprirsi alla grandezza di Dio che si manifesta nella debolezza.

Sostare e riflettere cosa sia

L'attesa attiva e vigilante: L'Avvento non è un semplice aspettare, ma un tempo per ridestare la lucidità e lo stupore di fronte alla realtà, tenendo lo sguardo rivolto a Dio anche in mezzo alle difficoltà.

La speranza che supera le aspettative: Invece di attendere solo il compimento di speranze terrene, ci si affida alla speranza che nasce dall'Amore di Dio e che supera ogni immaginazione.

L'accoglienza del Signore: È importante prepararsi a ricevere Cristo non solo a Natale, ma ogni giorno, rendendo la propria vita disponibile a fargli spazio.

L'incontro con Cristo nei fratelli: Papa Francesco sottolinea che l'essenziale dell'Avvento è incontrare Cristo nei fratelli, riconoscendolo attraverso uno sguardo attento e compassionevole.

La piccolezza come chiave: Dio si manifesta nella piccolezza. Si riflette sulla capacità di farsi piccoli per accogliere il Signore, che si è fatto uomo in modo umile. Dobbiamo esser umili in ogni cosa

La conversione e la rinnovata testimonianza: Si è chiamati a un atteggiamento di conversione, preparandosi ad accogliere la venuta di Cristo, anche attraverso un cammino di fede illuminata che renda Dio credibile nel mondo.

Come vivere l'Avvento:

Cerca momenti di preghiera e meditazione: Approfitta del tempo dell'Avvento per dedicare tempo alla preghiera, alla meditazione sui brani della Sacra Scrittura e all'ascolto della parola dei profeti.

Apri il tuo sguardo agli altri: Esercitati a guardare negli occhi le persone intorno a te, per accorgerti della loro sofferenza e della loro gioia, come ha fatto Gesù.

Sii disponibile a fare spazio: Apri il tuo cuore, la tua famiglia e le tue città a Gesù, per non farti cogliere impreparato quando celebra il Natale, dimenticando Lui che è il protagonista.

La Visitazione : Scegli di compiere **un gesto di amore o di solidarietà** per qualcuno, che possa rallegrare il tuo Avvento e quello di qualcun altro.

"*Signore, tu che sei venuto a incontrare l'umanità sulle strade di Betlemme, ma anche nelle nostre strade, in mezzo alle nostre case. Che la tua Parola ci prepari a un incontro vero, libero da ogni superficialità. Aiutaci a non mancare l'appuntamento con Te, venuto a cercarci negli angoli più reconditi della vita. Donaci la vigilanza del cuore, l'amore premuroso della sposa e la perseveranza dell'attesa. Che la tua luce rischiari le nostre tenebre, per non arrendersi di fronte alle difficoltà, affinché possiamo finalmente e per sempre contemplare il tuo volto.*". (Gianfranco Ravasi)

San Francesco Saverio con affetto diac. Roberto